



# Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria  
Direzione Generale del Personale e delle Risorse  
Ufficio IV- Relazioni Sindacali

Ai Rappresentanti delle OO.SS.

S.A.P.Pe.

O.S.A.P.P.

UILPA -P.P.

Si.N.A.P.Pe.

CISL - FNS

USPP

FSA - CNPP

CGIL FP/PP

All' Ufficio II – Polizia Penitenziaria

All' Ufficio I – Segreteria Generale

**OGGETTO:** Bozza P.C.D. Nucleo di Polizia Penitenziaria presso D.N.A.A.

Si fa seguito alla ministeriale n. GDAP 0093175.U del 20 marzo 2019 per comunicare che è fissata una riunione sulla materia in oggetto per il giorno **19 giugno p.v.**

Le SS.LL. sono pertanto convocate per tale data presso la Sala Riunioni di questo Dipartimento con le seguenti modalità:

L'O.S. FSA-CNPP alle ore **10.00**;

Le restanti OO.SS. sono convocate per le ore **10.30**.

L'Ufficio I – Segreteria Generale che legge per conoscenza avrà cura, cortesemente, di garantire la disponibilità della Sala Riunioni.

IL DIRETTORE GENERALE

*Massimo Parisi*

DG



# Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria  
Direzione Generale del Personale e delle Risorse  
Ufficio IV- Relazioni Sindacali

Ai Rappresentanti delle OO.SS.

S.A.P.Pe.

O.S.A.P.P.

UILPA -P.P.

Si.N.A.P.Pe.

CISL - FNS

USPP

FSA - CNPP

CGIL FP/PP

All' Ufficio II - Polizia Penitenziaria

**OGGETTO:** P.C.D. Nucleo di Polizia Penitenziaria presso il D.N.A.A.

Si trasmette quale informazione preventiva, l'allegato schema di P.C.D. concernente la costituzione di un elenco permanente di appartenenti al Corpo di Polizia Penitenziaria idonei alla composizione del Nucleo istituito a supporto delle funzioni del Procuratore nazionale antimafia e antiterrorismo.

Sulla materia, a breve, sarà convocata apposita riunione.

IL DIRETTORE GENERALE  
Dott. Pietro Buffa



# *Ministero della Giustizia*

## Il Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Visto l'articolo 97 della Costituzione;

Vista la legge 15 dicembre 1990, n. 395 e successive modificazioni, recante Ordinamento del personale del Corpo di polizia penitenziaria;

Vista la legge 1 dicembre 2018, n. 132 recante: Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 4 ottobre 2018, n. 113, recante disposizioni urgenti in materia di protezione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica, nonché misure per la funzionalità del Ministero dell'interno e l'organizzazione e il funzionamento dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata. Delega al Governo in materia di riordino dei ruoli e delle carriere del personale delle Forze di polizia e delle Forze armate;

Visto il decreto del presidente della Repubblica 15 febbraio 1999, n. 82, recante il Regolamento di servizio del Corpo di polizia penitenziaria;

Visto il decreto legislativo 21 maggio 2000, n. 146, recante misure di adeguamento delle strutture e degli organici dell'Amministrazione penitenziaria e dell'Ufficio centrale per la giustizia minorile, nonché istituzione dei ruoli direttivi ordinario e speciale del Corpo di polizia penitenziaria, a norma dell'art. 12 della legge 28 luglio 1999, n. 226;

Letto l'articolo 6, comma 1, del decreto legge 26 giugno 2014, n. 92, convertito con la legge 18 agosto 2014, che ha sostituito la Tabella A prevista dall'art. 1, comma 3, del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443, con la Tabella 1 allegata al predetto decreto legge;

Vista la legge 7 agosto 2015, n. 124, recante "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";



# *Ministero della Giustizia*

## Il Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

- Visto in particolare, l'articolo 8, comma 1, lett. a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, recante delega al Governo per la rideterminazione delle dotazioni organiche delle Forze di polizia;
- Visto il decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95 recante disposizioni in materia di revisione dei ruoli delle Forze di Polizia ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle Amministrazioni pubbliche;
- Visto il decreto legislativo 5 ottobre 2018, n. 126 recante Disposizioni integrative e correttive, a norma dell'articolo 8, comma 6, della legge 7 agosto 2015, n. 124, al decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95;
- Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2015, n. 84, recante il regolamento di organizzazione del Ministero della giustizia;
- Visto il decreto del Ministro della giustizia del 17 novembre 2015 Concernente l'individuazione presso il Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità degli uffici di livello dirigenziale non generale, la definizione dei relativi compiti, nonché l'organizzazione delle articolazioni dirigenziali territoriali ai sensi dell'art. 16 d.P.C.M. 84/2015;
- Visto il decreto del Ministro della giustizia del 2 marzo 2016, Concernente l'individuazione presso il Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria degli uffici di livello dirigenziale non generale, la definizione dei relativi compiti e l'organizzazione delle articolazioni dirigenziali territoriali ai sensi dell'art. 16 d.p.cm. 84/2015, nonché l'individuazione dei posti di funzione da conferire nell'ambito degli uffici centrali e periferici dell'amministrazione penitenziaria ai sensi dell'art. 9 del d.lgs. 63/2006;



# *Ministero della Giustizia*

## Il Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Visto il decreto del Ministro della giustizia del 2 ottobre 2017 concernente la ripartizione delle dotazioni organiche del Corpo di polizia penitenziaria in adeguamento alla nuova dotazione organica definita con il decreto legislativo 29 maggio 2017 n. 95;

Attesa la necessità di costituire un elenco permanente di appartenenti al Corpo di polizia penitenziaria, idonei alla composizione del Nucleo istituito a supporto delle funzioni del Procuratore nazionale antimafia e antiterrorismo, dalla quale il Procuratore Nazionale potrà attingere in relazione alle specifiche esigenze di cui all'art. 4 ter del decreto legislativo 28 luglio 1989 n.271, come modificato dal Decreto legge 4 ottobre 2018 n.113, convertito in legge 1 dicembre 2018 n.132;

Attesa la necessità di regolamentare l'accesso del personale presso il nucleo di Polizia penitenziaria a supporto delle funzioni del Procuratore Nazionale Antimafia e Antiterrorismo;

Sentite le Organizzazioni sindacali di settore in data \_\_\_\_\_;

### DECRETA

#### Art. 1

(Formazione dell'elenco permanente del personale di Polizia Penitenziaria idoneo alla partecipazione al Nucleo istituito a supporto delle funzioni del Procuratore nazionale antimafia e antiterrorismo)

1. E' istituito l'elenco permanente del personale di polizia penitenziaria, idoneo per la partecipazione del Nucleo istituito a supporto delle funzioni del Procuratore nazionale antimafia e antiterrorismo.

2. Tale elenco comprende tutto il personale risultato idoneo all'esito delle prove selettive ed avrà validità triennale. Entro i sei mesi precedenti alla predetta scadenza,



# *Ministero della Giustizia*

## Il Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

l'Amministrazione penitenziaria bandirà una nuova prova selettiva per la definizione di un nuovo elenco che integrerà quello precedente.

3. Ogni qual volta la Direzione Nazionale Antimafia ed Antiterrorismo dovesse ravvisarne la necessità, potrà richiedere all'Amministrazione penitenziaria l'implementazione del personale utile entro il limite numerico della dotazione fissata nel totale di venti unità, mediante lo scorrimento dell'elenco in vigore.

### Articolo 2

(Requisiti per l'accesso al Nucleo di Polizia Penitenziaria presso la D.N.A.A.)

1. Per partecipare all'interpello per la valutazione di idoneità ai fini dell'impiego presso la sede di cui all'articolo 1), l'aspirante deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) Età non superiore ad anni quarantacinque;
- b) Diploma di maturità tecnica ad indirizzo informatico, elettronico, elettrotecnico, amministrativo-commerciale, ovvero, in assenza del diploma di scuola media superiore specifico, diploma di laurea in giurisprudenza, ingegneria, scienze economiche;
- c) Assenza di procedimenti penali pendenti e/o definitivi;
- d) Assenza di procedimenti disciplinari pendenti e/o definitivi;
- e) Capacità di utilizzo dei sistemi informatici, con particolare riguardo al pacchetto Office, ivi compresa la capacità di progettare ed approntare presentazioni multimediali e piccoli database;
- f) Documentata esperienza nell'utilizzo delle banche dati delle Forze di Polizia (SDI, AFIS, SIDET, SIDETWEB2);
- g) Documentata esperienza lavorativa nel settore delle indagini o dell'analisi delle informazioni in materia di antimafia e/o antiterrorismo.

I requisiti di cui alle lettere e) ed f) saranno accertati mediante prova pratica;



# *Ministero della Giustizia*

Il Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

## Articolo 3 (Titoli valutabili)

Sono oggetto di valutazione i seguenti titoli:

1. Per ogni anno di servizio nel Corpo punti 0,25;  
Ai fini della valutazione di un anno di anzianità viene considerata anche la frazione superiore a mesi sei.
2. Diploma di laurea triennale in discipline giuridiche, economiche, tecniche punti 5,00;
3. Diploma di laurea magistrale o vecchio ordinamento in discipline giuridiche, economiche, tecniche punti 7,00;
4. Dottorato di Ricerca in materie giuridiche, economiche, tecniche punti 3,00;
5. Aver conseguito nel quinquennio antecedente alla data dell'interpello il giudizio complessivo di "ottimo" con punteggio supplementare del +2 punti 2,00
- 6) Abilitazione banca dati SDI punti 0,50;
- 7) Abilitazione SIAP/AFIS punti 0,50;
- 8) Abilitazione SIDET punti 0,50;
- 9) Possesso attestato ECDL punti 2,00;
- 10) Esperienza lavorativa nel settore delle indagini o delle informazioni in materia di antimafia e/o antiterrorismo: per ogni anno di effettivo impiego punti 0,30;

Ai fini della valutazione di un anno di impiego viene considerata anche la frazione superiore a mesi sei.



## *Ministero della Giustizia*

Il Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

La valutazione dei titoli e l'effettuazione della prova pratica sono rimesse ad apposita commissione nominata con provvedimento del Direttore Generale del Personale e delle Risorse.

Roma,

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO  
Francesco Basentini